

Laboratorio di Programmazione ad Oggetti

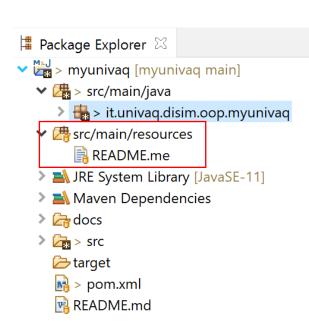
Ph.D. Juri Di Rocco juri.dirocco@univaq.it http://jdirocco.github.io





Cartella risorse

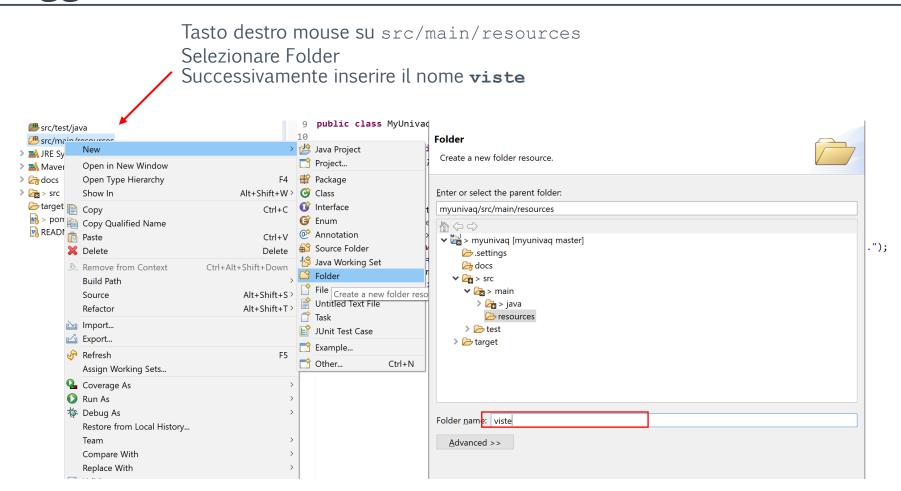
La cartella src/main/resources conterrà tutte le viste, immagini dell'applicazione, ovvero tutte le risorse utilizzate dall'applicazione



File README.me presente in quanto GitHub non permette di avere cartelle vuote dentro un repository



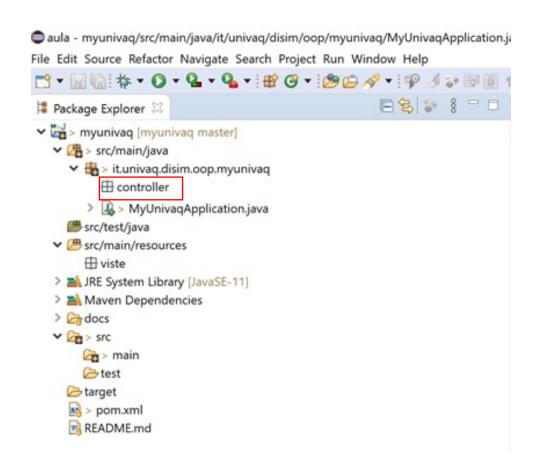
Aggiunta cartella viste dentro risorse





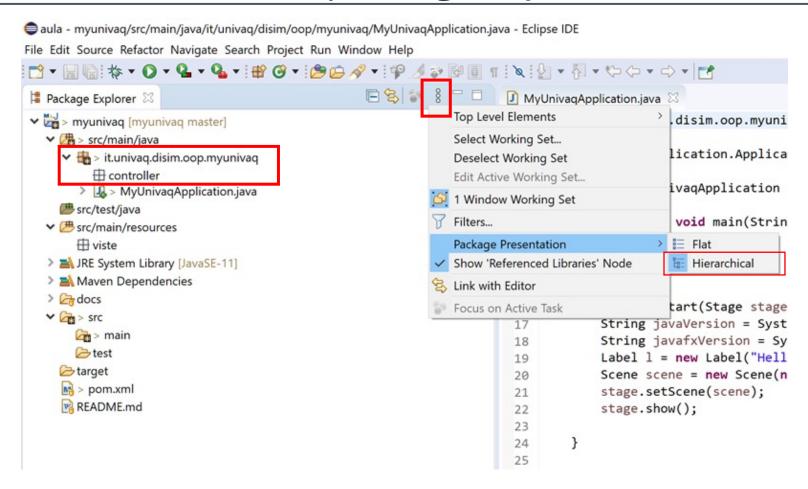
Creare package controller

- > Creare il package
 controller dentro
 il package
 it.univaq.disim
 .oop.myunivaq
- Tale package conterrà tutti i controllori associati alle viste





Struttura ad albero package (opzionale)





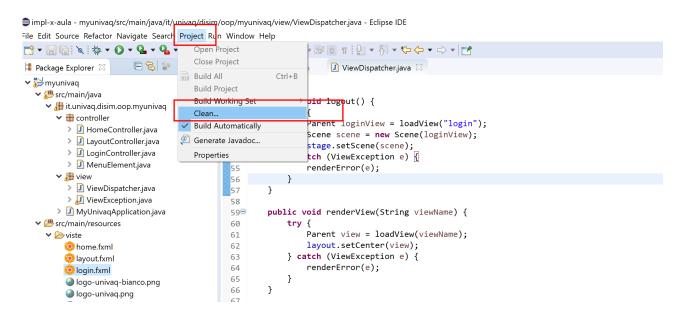
Login (1)

- > Creare dentro cartella viste file login.fxml
- > Aprire il file login.fxml con Scene Builder e costruire la pagina di login
- > Creare classe Controller
- > Caricare la vista con FXMLLoader



NOTA IMPORTANTE

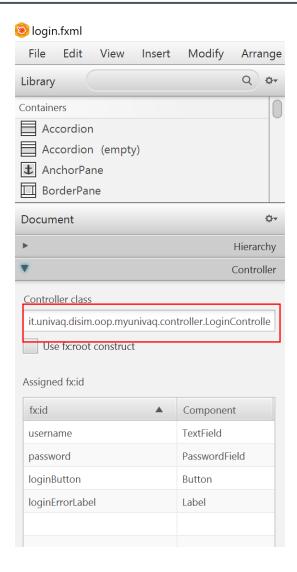
- › Ogni volta che modificate una vista con Scene Builder all'interno di Eclipse dovete cliccare su Project → Clean
- Tale azione comporta l'aggiornamento della vista dentro la cartella target/classes dove effettivamente JavaFX carica le viste durante l'esecuzione





Controller (1)

- Ad ogni vista deve essere associato un controllore che ha il compito di gestire la vista ovvero
 - Gestire gli eventi generati dall'utente
 - Aggiornare dinamicamente la vista
 - Invocare la logica di business di una specifica vista al verificarsi di un evento





Controller (2)

- > Ha il compito di gestire la vista
- Classe deve implementare interfaccia Initializable ovvero il metodo

```
@Override
public void initialize(URL url, ResourceBundle rb) {
}
```

- > Tale metodo viene invocato da JavaFX dopo che è stata caricata la vista dal loader (FXMLLoader) e dopo che ha creato il controllore (tramite new)
- > Annotazione @FXML specificața nelle variabili di istanza legano l'elemento grafico presente all'interno della vista con la variabile di istanza specificata
- Nome della variabile deve essere uguale al valore dell'attributo fx:id del componente



Controller (3)

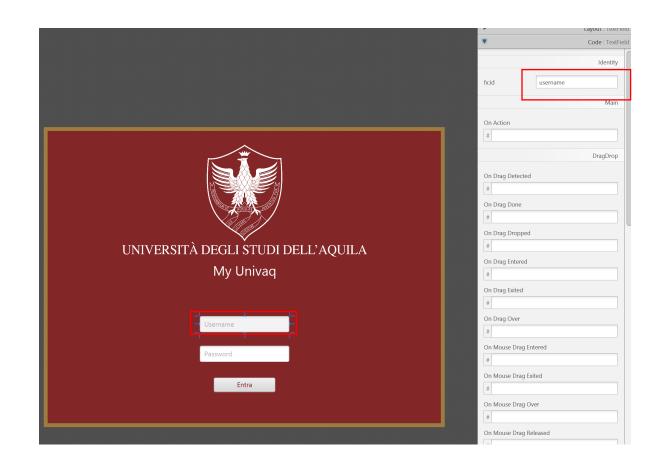
Per ogni elemento grafico si deve specificare l'fx:id che sarà utilizzato all'interno del controllore per manipolare il componente

@FXML

private TextField username;

 Ad esempio prendere o modificare il testo della username

username.setText("");





Controller (4)

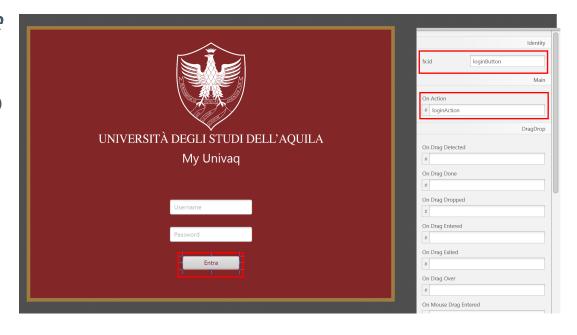
- JavaFX definisce vari tipi di eventi di input standard per il mouse, gestures, touch, o chiavi
- Ognuno di questi tipi di input ha degli handlers (gestori) che li processano
- > Annotazione @FXML utilizzata nella definizione di metodi per specificare tali handlers
- > Esempio click mouse

```
@FXML
private void loginAction(ActionEvent event) {
    ......
}
```



Controller (5)

- > Specificare l'fx:id nel componente che sarà utilizzato all'interno del controllore per manipolare il pulsante
- Si può indicare un metodo sull'evento on Action che verrà invocato da JavaFX quando l'utente clicca sul pulsante
- > Esempio loginAction





Proprietà (1)

- > Proprietà JavaFX sono utilizzate in congiunzione con il binding
- › Binding potente meccanismo per esprimere relazioni dirette tra variabili
- Se gli oggetti partecipano al binding, i cambiamenti di un oggetto si rifletteranno automaticamente sull'altro
- Esempio: un pulsante diventa cliccabile se un campo di testo è stato popolato dall'utente
- > Proprietà JavaFX sono molto potenti in quanto sono osservabili (observables)
 - Osservabile vuol dire che a fronte di un cambiamento (o se diventa non valida) della proprietà, tale cambiamento viene notificato ad alcuni oggetti, detti ascoltatori (listeners)



Proprietà (2)

- > E' possibile utilizzare il meccanismo di binding built-in per collegare il valore di una proprietà ad un'altra proprietà
- > E' possibile definire delle proprie proprietà JavaFX
- > Per effettuare il binding di espressioni o collegare listeners a proprietà JavaFX è necessario accedere a tali proprietà
- Convenzione nome della proprietà in minuscolo seguita dalla parola Property
- > Esempio

```
fillProperty() per il riempimento opacityProperty() per l'opacità
```



Proprietà (3)

- I listeners di proprietà JavaFX che si applicano alle proprietà degli oggetti (non alle collezioni) sono disponibili in due versioni invalidation listeners e change listeners
- Gli invalidation listeners si attivano quando il valore di una proprietà non è più valido
- Quando si ha bisogno di accedere al valore precedente di un observable oltre che al suo valore attuale, utilizzare un change listener
 - I change listeners forniscono l'observable e i valori nuovi e vecchi.
 Cambiare listener può essere più costoso, poiché deve tenere traccia di più informazioni



Proprietà (4)

```
public Slider createSlider() {
     Slider slider = new Slider (12, 144, 24);
     slider.setMajorTickUnit(12);
     slider.setMinorTickCount(3);
     slider.setShowTickMarks(true);
     slider.setShowTickLabels(true);
     slider.setSnapToTicks(true);
     slider.setPrefWidth(500);
     slider.setMinWidth(500);
     slider.setMaxWidth(500);
    return slider;
```



Proprietà (5)

> Esempio di invalidation Listener

```
@Override
            public void start(Stage primaryStage) {
                         try {
                                     primaryStage.setTitle("ChangeListener Demo");
                                     BorderPane root = new BorderPane();
                                     slider = createSlider();
                                     label = new Label("Font Size: 24");
                                     label.setFont(Font.font(24));
                                     vbox = FXUtils.createVBox(slider, label);
                                     root.setCenter(vbox);
                                     slider.valueProperty().addListener(new ChangeListener<Number>() {
                                                  @Override
                                                  public void changed (Observable Value <? extends Number > observable, Number old Value, Number
newValue) {
                                                              label.setFont(new Font(newValue.doubleValue()));
                                                              label.setText("Font Size: " + newValue.intValue());
                                     });
                                     Scene scene = new Scene (root, 1000, 400);
                                     scene.getStylesheets().add(getClass().getResource("application.css").toExternalForm());
                                     primaryStage.setScene(scene);
                                     primaryStage.show();
                         } catch (Exception e) {
                                     e.printStackTrace();
```



Binding (1)

- › Binding JavaFX è un meccanismo flessibile che elimina la scrittura di listeners in molte situazioni
- Binding si può utilizzare per collegare il valore di una proprietà JavaFX a un'altra (o più) proprietà
- › Binding delle proprietà può essere uni-direzionale o bidirezionale
- > bind() per binding uni-direzionale
- > bindBidirectional() binding bi-direzionale



Binding (2): uni-direzionale

- > Forma più semplice è collegare il valore di una proprietà con il valore di un'altra
- > Esempio

```
text2.rotateProperty().bind(stackPane.rotateProperty());
```

- › Qualsiasi cambiamento di rotazione allo stackPane cambierà immediatamente la proprietà di rotazione di text2
- > Questo implica che stackPane e text2 ruotano insieme



Binding (3): bi-direzionale

- > Fornisce una relazione a due vie (two-way) tra le due proprietà
- > Quando una proprietà si aggiorna anche l'altra viene aggiornata

```
text2.textProperty().bindBidirectional(text.textProperty());
```

- Se dentro text viene modificato il testo anche dentro text2 viene modificato e viceversa
- > Binding bi-direzionale non è completamente simmetrico
 - Il valore iniziale di entrambe le proprietà assume il valore della proprietà passata nella chiamata a bindBidirectional ()



Binding (4): Fluent API e Bindings API

- > Fluent e Binding API permettono di costruire espressioni di bindings quando una proprietà (o più proprietà) è coinvolta nel binding o quando è necessario effettuare qualche calcolo o conversione
- > Esempio

```
text2.textProperty().bind(stackPane.rotateProperty().asString("%.1f"));
```

- > Visualizza nella campo di testo text2 visualizza l'angolo di rotazione (da 0 a 360 gradi)
- > **Proprietà** rotateProperty() è un double mentre textProperty è String
 - asString() converte il double in String formattando il numero con una sola cifra a destra del punto decimale



Binding (5): Fluent API e Bindings API

La proprietà colore (stroke) di text2 dipende se l'animazione è in esecuzione oppure no



Caso di studio UnivaqFX



Login: Login Controller (1)

```
public class LoginController implements Initializable {
    @FXML
    private Label loginErrorLabel;
    @FXML
    private TextField username;
    @FXML
    private TextField password;
    @FXML
    private Button loginButton;
    @Override
    public void initialize(URL location, ResourceBundle resources) {
       loginButton.disableProperty().bind(username.textProperty().isEmpty()
                                      .or(password.textProperty().isEmpty()));
```



Login: Login Controller (2)

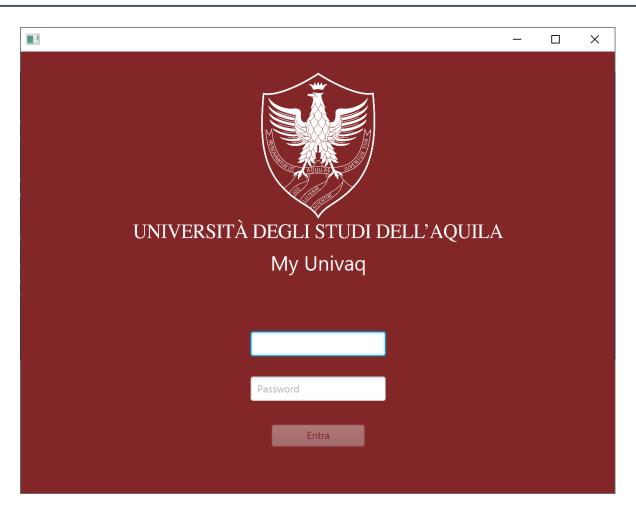


Login: Caricamento della vista

```
public class MyUnivaqApplication extends Application {
      public static void main(String[] args) {
             launch (args);
      @Override
      public void start(Stage stage) throws Exception {
             FXMLLoader loader = new
                    FXMLLoader(getClass().getResource("/viste/login.fxml"));
             Parent login = loader.load();
             Scene scene = new Scene(login);
             stage.setScene(scene);
             stage.show();
```



Login: Risultato finale





Benvenuto (1)

- > E' necessario creare una vista *contenitore* per mantenere coerente il layout dell'applicazione
- > Vi è una vista (chiamata layout) che utilizza il layout di BorderPane come root dove
 - Top vi è il logo di ateneo e a destra il pulsante per uscire dall'applicazione
 - Sinistra troviamo le voci di menu che variano a seconda dell'utente (docente o studente)
 - Centro vi saranno le diverse viste a seconda delle funzionalità che l'utente sceglie

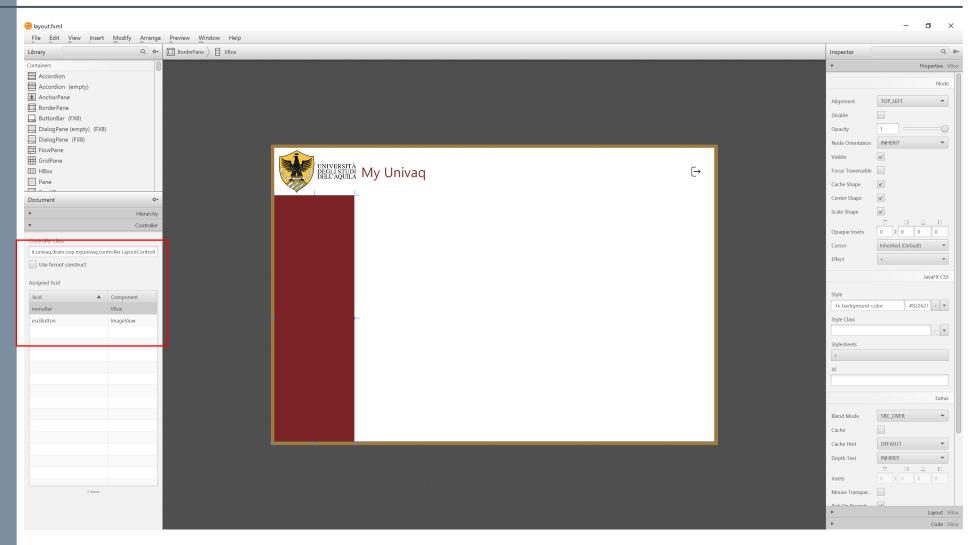


Benvenuto (2)

- > Creare dentro cartella viste file layout.fxml
- > Aprire il file layout.fxml con Scene Builder e costruire la pagina di struttura dell'applicazione
- > Creare la classe Controllore ovvero LayoutController dentro il package it.univaq.disim.oop.myunivaq.controller
- > Il menu che si trova sulla sinistra non viene creato dentro lo Scene Builder ma deve essere creato dinamicamente all'interno del LayoutController a seconda del tipo di utente
 - Per ora viene creato sempre quello del docente
 - Successivamente provvederemo a creare il menu in base al tipo di utente (docente o studente)



Benvenuto (3)





Benvenuto (4): LayoutController

```
private static final MenuElement MENU HOME = new MenuElement("Home", "home");
private static final MenuElement[] MENU DOCENTI = { new MenuElement("Gestione Esami", "insegnamenti"),
         new MenuElement("Approvazione Piani", "piani"), new MenuElement("Sedute Di Laurea", "sedute-laurea"),
          new MenuElement ("Laureandi Assegnati", "laureandi"), new MenuElement ("Lezioni", "lezioni"),
          new MenuElement ("Diario", "diario"), new MenuElement ("Consequimento Titoli", "titoli"),
         new MenuElement("Ouestionari", "guestionari") };
@FXML
private VBox menuBar;
@Override
public void initialize(URL location, ResourceBundle resources) {
          menuBar.getChildren().addAll(createButton(MENU HOME));
         menuBar.getChildren().add(new Separator());
          for (MenuElement menu : MENU DOCENTI) {
                   menuBar.getChildren().add(createButton(menu));
```



Benvenuto (5): LayoutController

```
@FXML
public void esciAction(MouseEvent event) {
private Button createButton(MenuElement viewItem) {
         Button button = new Button(viewItem.getNome());
         button.setStyle("-fx-background-color: transparent; -fx-font-size: 14;");
         button.setTextFill(Paint.valueOf("white"));
         button.setPrefHeight(10);
         button.setPrefWidth(180);
         button.setOnAction((ActionEvent event) -> {
                   dispatcher.renderView(viewItem.getVista(), utente);
         });
         return button;
```



Benvenuto (6): MenuElement

Classe di utility che contiene il titolo del menu (variabile e nome) e il nome della vista

```
public class MenuElement {
      private String nome;
      private String vista;
      public MenuElement(String nome, String vista) {
             this.nome = nome;
             this.vista = vista;
      public String getNome() {return nome;}
      public void setNome(String nome) {this.nome = nome;}
      public String getVista() {return vista;}
      public void setVista(String vista) {this.vista = vista;}
```



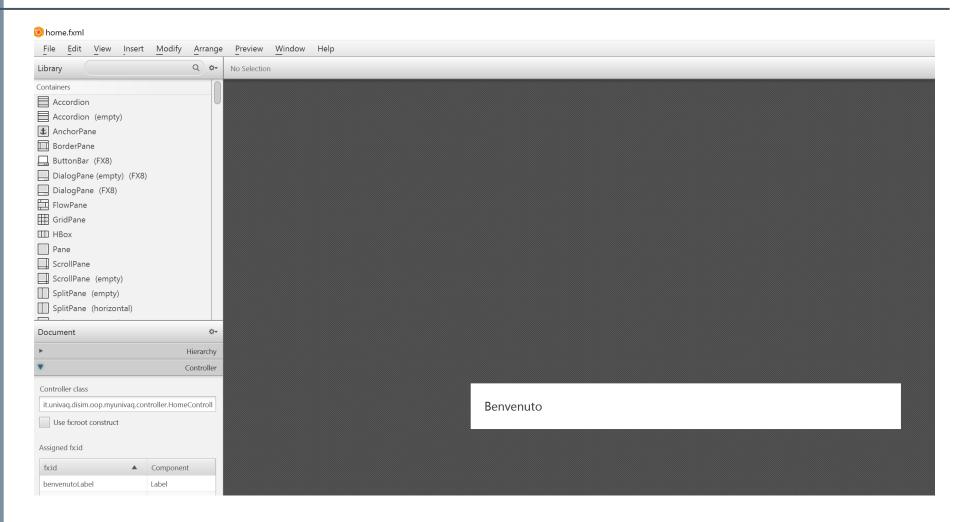
Benvenuto (6): vista Home

- > Creare dentro cartella viste file home.fxml
- > Aprire il file home.fxml con Scene Builder
- > Creare la classe Controllore ovvero HomeController dentro il package it.univaq.disim.oop.myunivaq.controller

```
public class HomeController implements Initializable {
    @FXML
    private Label benvenutoLabel;
    @Override
    public void initialize(URL location, ResourceBundle resources) {
        benvenutoLabel.setText("Benvenuto docente!");
    }
}
```



Benvenuto (7): vista Home





Benvenuto (6): visualizzare la pagina di benvenuto

- > La vista di benvenuto (home) dovrà essere inserita nella parte centrale della vista di layout dopo che si è effettuato il login
- La vista di layout dovrà essere la nuova scena della applicazione
- > Pertanto all'interno del LoginController si dovrebbe
 - Caricare la vista di layout (tramite FXMLLoader)
 - Caricare la home (tramite FXMLLoader)
 - Sostituire la scena di login all'interno dello stage con la nuova scena layout
- > Quest'ultima operazione non è possibile in quanto LoginController non ha lo stage → conviene centralizzare il caricamento/creazione e il dispatching delle viste



Benvenuto (7): visualizzare la pagina di benvenuto

- > A tal fine si è definito una classe ViewDispatcher (dentro un nuovo package view) che ha il compito
 - Gestire lo stage e di conseguenza cambiare la scena
 - Gestire il caricamento e la visualizzazione di tutte le viste
 - Tale scelta ha il vantaggio di **disaccoppiare** i controllori dalla gestione delle viste



ViewDispatcher (1)

- > Implementata come istanza singola (pattern Singleton)
 - Si è scelto di utilizzare una unica istanza in quanto non servono diversi oggetti di tale classe ma è sufficiente una unica istanza per tutta la applicazione
 - Implementazione

 - Costruttore privato
 Variabile statica instance di tipo ViewDispatcher
 - 3. Metodo statico

public static ViewDispatcher getInstance()

- > Metodi utilizzati
 - utenti: Visualizza la scena di login
 - utente: Visualizza la scena di benvenuto con il layout della applicazione invocata dal controller LoginController
 - loadView: Restituisce la view corretta
 - renderView: Visualizza una generica vista al centro del layout



ViewDispatcher (2)

```
public class ViewDispatcher {
    private static ViewDispatcher instance = new ViewDispatcher();
    private ViewDispatcher() {
    public static ViewDispatcher getInstance() {
        return instance;
```



ViewDispatcher (3)

```
private Stage stage;

public void utenti(Stage stage) throws ViewException {
    }
```



ViewDispatcher (4)

```
private BorderPane layout;
public void utente() {
    try {
         layout = (BorderPane) loadView("layout");
         Parent home = loadView("utente");
         layout.setCenter(home);
         Scene scene = new Scene(layout);
         stage.setScene(scene);
    } catch (ViewException e) {
         e.printStackTrace();
         renderError(e);
```



ViewDispatcher (5)

```
public void renderView(String viewName) {
    try {
        Parent view = loadView(viewName);
        layout.setCenter(view);
    } catch (ViewException e) {
        renderError(e);
```



ViewDispatcher (6)

```
private static final String FXML SUFFIX = ".fxml";
private static final String RESOURCE BASE = "/viste/";
private void renderError(ViewException e) {
    e.printStackTrace();
    System.exit(1);
private Parent loadView(String view) throws ViewException {
    try {
         FXMLLoader loader = new FXMLLoader(getClass().getResource(RESOURCE BASE +
                                                                  view + FXML \( \overline{SUFFIX} \) );
         return loader.load();
    } catch (IOException e) {
         e.printStackTrace();
         throw new ViewException(e);
```



ViewException

```
public class ViewException extends Exception {
  public ViewException() {
    super();
  super(message, cause, enableSuppression, writableStackTrace);
  public ViewException(String message, Throwable cause) {
     super(message, cause);
  public ViewException(String message) {
    super(message);
  public ViewException(Throwable cause) {
    super(cause);
```



MyUnivaqApplication

```
public class MyUnivaqApplication extends Application {
    public static void main(String[] args) {
      launch (args);
    @Override
    public void start(Stage stage) throws Exception {
       try {
            ViewDispatcher viewDispatcher =
                                          ViewDispatcher.getInstance();
            viewDispatcher.loginView(stage);
       } catch (ViewException e) {
            e.printStackTrace();
```